AGENZIA REGIONALE di SANITA' della TOSCANA Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

al Bilancio chiuso al 31/12/2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia Regionale di Sanità della Toscana per effetto della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 e successive modifiche e integrazioni, ha svolto le previste funzioni di:

- controllo sulla regolarità amministrativa e contabile dell'A.R.S.;

- verifica della conformità del bilancio preventivo e di esercizio ed osservanza delle norme di legge;

- invio della relazione semestrale al Consiglio ed alla Giunta Regionale sull'andamento della gestione amministrativa e finanziaria dell'A.R.S.

Il Collegio prende atto che i bilanci consuntivi d'esercizio relativi agli esercizi precedenti sono stati approvati dal Consiglio Regionale della Toscana quale competente Organo Regionale.

FUNZIONI DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il Collegio sottoscritto, relativamente all'esercizio 2023, ha preso atto che il bilancio è stato redatto secondo gli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico conformi alle norme del codice civile, con le modifiche e integrazioni apportate dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e dal D.Lgs 139/2015, nonché nel rispetto dei principi contabili nazionali e internazionali. Gli schemi sono conformi a quanto stabilito dai principi contabili degli Enti Strumentali della Regione Toscana, di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 496 del 16/04/2019.

Il Collegio dichiara di essere indipendente rispetto all'ente, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio e di aver mantenuto il principio di scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Il Collegio ha espletato i controlli loro demandati, ai sensi della vigente normativa e delle normative correlate anche di carattere professionale, ha esaminato altresì il bilancio di esercizio al 31/12/2023 che il Direttore ha adottato, ai sensi della vigente normativa, con decreto Direttore n. 41 del 30 aprile 2024 e allegati relativi al bilancio stesso che ci è stato trasmesso con nota PEC prot. 615 del 07/05/2024.

Nell'ambito della propria attività, compresa quella di controllo contabile, il Collegio ha verificato la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire elementi necessari per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo deputato alla gestione.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente, esercizio 2022, così come richiesto dalla legge, e sottoposto a verifica da parte di questo Collegio.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale da parte del sottoscritto Collegio.

Pertanto, a parere di questo Collegio, tenuto conto di tutte le osservazioni e precisazioni sopra menzionate, il bilancio di esercizio 2023 in esame, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Agenzia Regionale di Sanità della Toscana per l'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella prospettiva della "continuità aziendale".

FUNZIONI DI VIGILANZA (Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile)

Si evidenzia che questo Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili".

Ha effettuato le verifiche di propria competenza, dandone atto nei relativi verbali secondo quanto previsto dalla vigente normativa e prassi, relative all'Agenzia e dove carenti o mancanti, mutuando i principi in essere applicabili dalle società di carattere privatistico.

Dagli uffici competenti sono state fornite tutte le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Agenzia nel corso dell'esercizio.

Pagina 1 di 6

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate, sono state tenute riunioni con gli addetti, i quali hanno fornito tutte le informazioni richieste.

È stato valutato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, ottenendo le necessarie informazioni dai responsabili delle funzioni.

Costo del personale

Il bilancio di esercizio 2023 rispetta quanto indicato nella Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n.110 del 22 dicembre 2022: punto 5 Indirizzi agli Enti strumentali e alle Società partecipate, che ha previsto come obiettivo per gli enti regionali che il costo del personale 2023 non sia superiore al costo del personale 2016.

Il valore del costo del personale 2016 da non superare nel 2023 è pari ad € 2.552.082,95, dato rilevabile negli allegati al bilancio d'esercizio 2016 che è stato approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 54 del 26/07/2017.

Per il 2023 si rileva un costo del personale (calcolato sempre secondo le indicazioni contenute nella Circolare MEF n. 9/2006) di € 2.375.181,70, valore che rispetta pienamente il limite di spesa sopra indicato; per i valori di dettaglio delle singole voci si rimanda alla tabella contenuta nella relazione del Direttore al bilancio (allegato 4). Come si vede il predetto costo evidenzia anche il rispetto del limite di € 2.681.485,46 e cioè della spesa media del triennio 2011-2012-2013 di cui all' art. 1, comma 557 e comma 557- quater, della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 3, comma 5-bis D.L. n. 90/2014 e dall'art. 16, comma 1, del D.L. n. 113/2016 convertito in Legge 7 agosto 2016 n. 160.

Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni (art. 41 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 23 giugno 2014, n. 89).

In detto articolo si prevede per i pagamenti relativi a transazioni commerciali la rilevazione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Con riferimento a tale norma, il DPCM del 22.09.14, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 14.11.2014, n. 265, ha indicato in dettaglio le modalità di calcolo dell'indicatore consentendo alle PA di dare attuazione all'obbligo di tale pubblicazione.

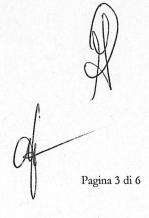
L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2023 risulta -15,09; questo indicatore, come indicato dalla normativa in materia, è calcolato determinando la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è pubblicato sul sito web istituzionale dell'Agenzia in Amministrazione trasparente, sezione "Pagamenti dell'amministrazione".

Non risultano inoltre debiti relativi a transazioni commerciali scaduti e non pagati da parte dell'Agenzia nel 2023.

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2023

VOCE DI BILANCIO	2023	2022	DIFFERENZA	%
ATTIVO				
A) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni immateriali	89.201,62	94.257,79	-5.056,17	-5,36
5) Altre immobilizzazioni immateriali	89.201,62	94.257,79	-5.056,17	-5,36
II. Immobilizzazioni materiali	300.947,67	143.364,63	157.583,04	109,92
3) Attrezzature	112,22	336,70	-224,48	-66,67
4) Altri beni	300.835,45	143.027,93	157.807,52	110,33
III. Immobilizzazioni finanziarie	58,82	58,82	0,00	
1) Partecipazioni	58,82	58,82	0,00	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	390.208,11	237.681,24	152.526,87	64,17
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
II. Crediti	1.251.382,67	1.633.517,40	-382.134,73	-23,39
1) Crediti verso Regione Toscana	502.387,51	481.910,00	20.477,51	4,25
2) Crediti verso altri Enti pubblici	278.713,61	314.688,18	-35.974,57	-11,43
2a) Crediti verso altri Enti pubblici oltre 12mesi	11.000,00	0,00	11.000,00	
3) Crediti verso soggetti Privati	36.839,00	18.518,00	18.321,00	98,9
3a) Crediti verso soggetti Privati oltre 12 mesi	0,00	18.321,00	-18.321,00	-100,0
4) Crediti verso l'Erario	25.124,96	9.599,06	15.525,90	161,7
5) Crediti verso altri	360.226,24	593.297,00	-233.070,76	-39,2
5a) Crediti verso altri oltre 12 mesi	88.000,00	248.092,81	-160.092,81	-64,5
6) F.do acc.to rischi su crediti (-)	-50.908,65	-50.908,65	0,00	0,0
IV. Disponibilità liquide	4.155.354,58	3.241.156,82	914.197,76	28,2
1) Istituto tesoriere/cassiere	4.154.345,07	3.239.308,70	915.036,37	28,2
3) Denaro e valori in cassa	1.009,51	1.848,12	-838,61	-45,38
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	5.406.737,25	4.874.674,22	532.063,03	10,9
C) RATEI E RISCONTI	11.088,99	16.068,07	-4.979,08	-30,99
C) Ratei e risconti attivi	11.088,99	16.068,07	-4.979,08	-30,9
Totale - ATTIVO	5.808.034,35	5.128.423,53	679.610,82	13,2



VOCE DI BILANCIO	2023	2022	DIFFERENZA	%
PASSIVO '				
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Fondo di dotazione	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
II. Riserve	1.371.438,83	1.356.068,90	15.369,93	1,13
1) Riserva legale	537.015,49	521.645,56	15.369,93	2,95
2) Riserve vincolate ad investimenti	640.615,77	640.615,77	0,00	0,00
3) Altre riserve	193.807,57	193.807,57	0,00	0,00
V. Utile (perdite) di esercizio	11.646,71	76.849,64	-65.202,93	-84,84
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.883.085,54	1.932.918,54	-49.833,00	-2,58
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) Fondo imposte	470,49	470,49	0,00	0,00
2) Fondo rinnovi contrattuali	160.281,93	134.219,01	26.062,92	19,42
3) Fondo contrattazione secondo livello	16.399,74	13.142,02	3.257,72	24,79
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	177.152,16	147.831,52	29.320,64	19,83
D) DEBITI				
3) Debiti verso altri soggetti pubblici	131,38	0,00	131,38	
4) Debiti verso fornitori	73.774,68	57.860,72	15.913,96	27,50
5) Debiti tributari	94.750,14	121.368,84	-26.618,70	-21,93
6) Debiti verso istituti previdenziali	178.953,39	217.123,79	-38.170,40	-17,58
7) Altri debiti	1.183.751,10	994.086,33	189.664,77	19,08
TOTALE DEBITI (D)	1.531.360,69	1.390.439,68	140.921,01	10,13
E) RATEI E RISCONTI	2.216.435,96	1.657.233,79	559.202,17	33,74
E) Ratei e risconti passivi	2.216.435,96	1.657.233,79	559.202,17	33,74
Totale - PASSIVO	5.808.034,35	5.128.423,53	679.610,82	13,25

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2023

VOCE DI BILANCIO	2023	2022	Differenza	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.057.599,58	4.285.170,61	-227.571,03	-5,31
A.1.b) Contributi da Regione per il funzionamento	3.415.000,00	3.415.000,00	0,00	0,00
A.1.c) Altri contributi da Regione	175.373,82	274.411,23	-99.037,41	-36,09
A.1.e) Contributi da altri soggetti pubblici	115.048,23	173.352,16	-58.303,93	-33,63
A.1.f) Ricavi per prestazioni attività commerciale	145.243,74	127.886,10	17.357,64	13,57
A.1.g) Contributi da altri soggetti	206.933,79	294.521,12	-87.587,33	-29,74
A.5. Altri ricavi e proventi	63.894,49	140.610,32	-76.715,83	-54,56
A.5.a) Altri ricavi e proventi, conc. rec. e rimb.	31.664,84	140.610,32	-108.945,48	-77,48
A.5.b) Costi sterilizz. da utilizzo contr.	32.229,65	0,00	32.229,65	
Totale valore della produzione (A)	4.121.494,07	4.425.780,93	-304.286,86	-6,88
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	3.928.786,47	4.152.844,11	-224.057,64	-5,40
B.6) Acquisti di beni	4.169,91	4.726,09	-556,18	-11,77
B.7) Acquisti di servizi	1.163.082,34	1.370.766,42	-207.684,08	-15,15
B.7.a) Manutenzioni e riparazioni	108.738,84	91.407,09	17.331,75	18,96
B.7.b) Altri servizi	1.054.343,50	1.279.359,33	-225.015,83	-17,59
B.8) Godimento beni di terzi	41.345,03	26.323,28	15.021,75	57,07
B.9) Personale	2.509.749,90	2.637.804,49	-128.054,59	-4,85
B.9.a) Salari e stipendi	1.950.914,71	2.047.022,76	-96.108,05	-4,70
B.9.b) Oneri sociali	558.835,19	590.781,73	-31.946,54	-5,41
B.10) Ammortamenti e svalutazioni	122.915,44	95.685,30	27.230,14	28,46
B.10.a) Ammortamenti immobilizz.immateriali	37.153,67	34.485,51	2.668,16	7,74
B.10.b) Ammortamenti immobilizz.materiali	85.761,77	61.199,79	24.561,98	40,13
B.14) Oneri diversi di gestione	87.523,85	17.538,53	69.985,32	399,04
B.14.c) Altri oneri di gestione	87.523,85	17.538,53	69.985,32	399,04
Totale costi della produzione (B)	3.928.786,47	4.152.844,11	-224.057,64	-5,40
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLAPRODUZIONE (A-B)	192.707,60	272.936,82	-80.229,22	-29,39
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0,08	0,03	0,05	166,67
C.16.d) Interessi attivi bancari e postali	0,08	0,03	0,05	166,67
Totale (C)	0,08	0,03	0,05	166,67
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	192.707,68	272.936,85	-80.229,17	-29,39
D.20) Imposte sul reddito di esercizio	-181.060,97	-196.087,21	-15.026,24	-7,66
UTILE O PERDITA D'ESERCIZIO	11.646,71	76.849,64	-65.202,93	-84,84





CERTIFICAZIONE CREDITI E DEBITI VERSO REGIONE TOSCANA

Si rileva che a seguito di richiesta di Regione Toscana di verifica dei debiti/crediti al 31/12/2023 nei propri confronti, questo Collegio dei Revisori nella seduta del 11/04/2024 ha effettuato tale controllo asseverandone la consistenza e gli uffici di ARS hanno inviato in data 16/04/2024 (nota PEC prot. n.511) a Regione Toscana comunicazione di tale verifica.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, il Collegio rende noto di avere valutato l'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura.

Il Collegio dichiara di essersi attenuto ai principi della continuità, del campionamento e della programmazione dei controlli.

Il Collegio prende atto delle decisioni assunte dall'Agenzia che vengono di seguito elencate:

- immobilizzazioni immateriali: sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
- immobilizzazioni materiali: sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile, e rettificate dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi a quelle fissate dai nuovi principi contabili regionali di cui alla deliberazione G.R. n. 496 del 16.04.2019.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei doveri e non ha osservazioni al riguardo.

Il Collegio esorta a proseguire l'attento monitoraggio delle operazioni sia economiche che finanziarie, anche al fine di determinare una positiva gestione reddituale ed i conseguenti flussi di cassa.

In considerazione di tutto quanto sopra evidenziato, il Collegio, con le osservazioni e precisazioni sopra descritte, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2023, così come redatto dall'Organo deputato, né ha obiezioni da formulare in merito alla destinazione del risultato d'esercizio così come proposto dal Direttore di ARS.

Firenze, 23/05/2024

biola Paranti

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Lucia Fabbrett